

Perché l'inglese spopola?

Pubblicato: Giovedì 24 Novembre 2005

Circa un miliardo e 400 milioni di persone si servono oggi dell'inglese per comunicare nelle più disparate situazioni: quotidiane, ufficiali, professionali o scientifiche. Quali sono le ragioni di questa nuova egemonia linguistica di proporzioni incomparabili rispetto a quella esercitata da altre lingue "imperiali" nella storia? E di quale inglese si tratta? Di quello parlato a Oxford o di una nuova lingua meticcia? Parallelamente a questa avanzata dell'inglese si assiste alla diminuzione, se non addirittura alla scomparsa, di numerosi idiomi minoritari: delle 6.000 lingue che si parlano nel mondo, circa la metà potrebbe essere a rischio di estinzione nel corso di questo secolo, con grave impoverimento della diversità linguistico-culturale del nostro pianeta. Ma che si tratti di inglese, di italiano o di lettone, un terzo fenomeno sta introducendo radicali novità nel nostro modo di esprimerci e di comunicare. L'avvento di Internet infatti ha consentito un uso libero e creativo del linguaggio scritto, sovvertendone le tradizionali regole, coniando bizzarri neologismi e inventando un'originale forma grafica per le nostre emozioni. A questa rivoluzione linguistica senza precedenti, densa di significati sociali, economici e politici, al destino delle lingue del mondo nel terzo millennio, è dedicato il libro.

David Crystal è professore di Linguistica nell'Università del Galles, Bangor. Tra le sue opere tradotte in italiano ricordiamo: "Enciclopedia Cambridge delle scienze del linguaggio" (Zanichelli, 1993).

Crystal D.
La rivoluzione delle lingue
Il Mulino
Collana "Contemporanea"
pp. 144
€ 11,50

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it